

PROCEDURA OPERATIVA: **P 03**

OPERAZIONI DI PULIZIE

SOMMARIO:

1. SCOPO;
2. DESCRIZIONE;
3. RESPONSABILITÀ.

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 1 di 1	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-----------------------	--------------------------------------

SCOPO

Lo scopo della seguente procedura è quello di prevenire rischi dovuti alle operazioni di pulizia. I lavoratori addetti alle pulizie sono esposti quotidianamente a vari tipi di rischio. La loro attività, infatti, richiede l'esecuzione di operazioni e l'uso di attrezzature e di prodotti che in determinate condizioni possono causare infortuni e danni alla salute. Traumi, ferite, folgorazioni elettriche, ustioni, patologie di differente gravità sono alcune delle evenienze che potrebbero influire, momentaneamente o per lunghi periodi, sul benessere individuale.

La procedura riguarda:

- La pulizia dei pavimenti;
- La pulizia di superfici in genere;
- La pulizia dei servizi igienici;
- La raccolta dei rifiuti.

La prima operazione da fare prima della pulizia in genere di qualsiasi ambiente è quella di arieggiare i locali con l'apertura delle finestre. L'apertura delle finestre deve essere fatta in sicurezza e in modo che le ante non rappresentino una fonte di pericolo per urti ecc.

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 2 di 2	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-----------------------	--------------------------------------

DESCRIZIONE

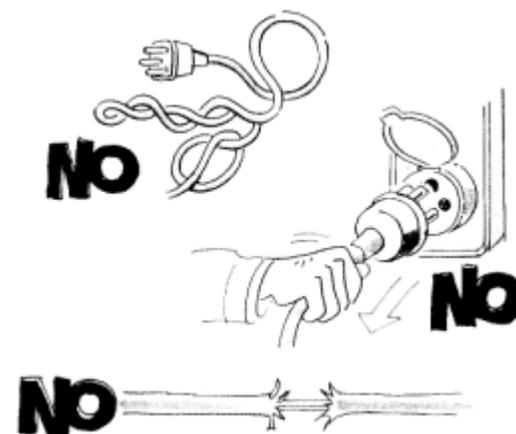
1 - LA PULIZIA DEI PAVIMENTI



Per quanto faticosa, questa attività è apparentemente banale eppure presenta alcuni rischi non trascurabili, legati in particolare alla polvere sollevata con le scope, alla posizione di lavoro, ai prodotti utilizzati e ai possibili scivolamenti. Questi ultimi possono provocare strappi o contratture muscolari e cadute con contusioni.

Il lavoro svolto in piedi e in movimento (come la lavatura dei pavimenti) va eseguito a gambe divaricate, con una larga base d'appoggio;

Nel caso in cui per lavare i pavimenti si usino macchinari elettrici a spazzole rotanti, ci si deve attenere scrupolosamente alle istruzioni dei manuali d'uso e alle indicazioni ricevute all'atto della formazione/presentazione della macchina al lavoratore. Per nessuna ragione, comunque, vanno rimossi o alterati i dispositivi di sicurezza e le protezioni installate.



Emissione:

00 – SETTEMBRE 2018

REDATA:

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE**

MODIFICHE:

pag.

3 di 3

VISTO:

Il Dirigente

Premesso che le macchine in dotazione vengono sottoposte a manutenzione programmata eseguita da personale specializzato, prima di qualsiasi eventuale intervento (solo se compatibile, si intende, con le competenze e le mansioni dell'operatore) scollegare sempre la corrente. In nessun caso, poi, si deve intervenire su organi in movimento. Inoltre, per evitare rischi di folgorazione, accertarsi sempre visivamente che le prese di corrente, le spine e i fili elettrici siano in buono stato, che le eventuali prolunghe abbiano connessioni che garantiscono il perfetto isolamento e la tenuta del cavo dell'apparecchio in caso di strappo involontario.

Le spine vanno inserite e disinserite sempre con le mani asciutte. Per il disinserimento non si deve agire sul cavo, tirando, ma sulla spina;

1.1 - DPI IN USO

Durante il lavaggio è comunque opportuno:

- calzare scarpe chiuse con suola non scivolosa;
- guanti di gomma;
- indumenti da lavoro (grembiule);

1.2 - SEGNALETICA

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 4 di 4	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-----------------------	--------------------------------------

bisogna posizionare gli appositi segnali a cavalletto per evitare che altri possano scivolare sulle superfici bagnate.

2 - OPERAZIONI DI SPOLVERO:

Durante le operazioni di spolvero degli arredi, di scopatura dei pavimenti ma soprattutto in occasione di pulizie periodiche generali e di pulizie di locali poco frequentati (in particolare se male aerati) possono sorgere problemi legati alla grande quantità di polvere che viene sollevata, che può risultare dannosa per polmoni e occhi.

Le polveri possono causare irritazioni alle vie respiratorie e, in soggetti sensibili, reazioni allergiche (riniti, congiuntiviti, asma e altro).

Per evitare che si generino condizioni sfavorevoli il personale incaricato deve bagnare preventivamente le superfici da pulire con acqua nebulizzata (spruzzata dall'alto e da una certa distanza perché ricada "a pioggia") o usare stracci umidi.

2.1 - DPI IN USO

Per la pulizia di zone o di ambienti molto polverosi sono comunque obbligatori:

- mascherina;
- occhiali a tenuta;

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 5 di 5	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-----------------------	--------------------------------------

- guanti di gomma;
- Indumenti da lavoro (grembiuli).

L'uso della mascherina e del grembiule è consigliabile anche durante il comune spolvero e la comune scopatura dei pavimenti.

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 6 di 6	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-----------------------	--------------------------------------

3 - LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

La raccolta dei rifiuti solidi da parte del personale va sempre effettuata con prudenza.

Considerato che è impossibile sapere cosa viene depositato nei cestini delle aule o nei portarifiuti dei corridoi e delle aree esterne (non si può escludere a priori la presenza di oggetti taglienti e altro). Il loro contenuto, dunque, va:

- direttamente rovesciato nei sacchi grandi senza mettere le mani nei contenitori;
- i sacchi grandi non vanno pressati con le mani (per evitare punture e tagli), ma solo scossi, per favorire l'assestamento dei materiali travasati.
- Nelle operazioni di prelevamento, travaso e trasporto dei rifiuti, usare sempre guanti antitaglio e grembiule, tenendo recipienti e sacchi lontani dal corpo.

Vanno rispettate in modo scrupoloso le norme sulla raccolta differenziata, in particolare per gli eventuali rifiuti derivati da esperienze di laboratorio (in base al codice CER). In questi ultimi casi gli addetti riceveranno precise istruzioni dal personale preposto e, al caso, utilizzare sacchi speciali.

3.1 - DPI IN USO

Durante la raccolta dei rifiuti sono comunque obbligatori:

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 7 di 7	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-----------------------	--------------------------------------

- calzare scarpe chiuse con suola non scivolosa;
- mascherina;
- guanti di gomma;
- indumenti da lavoro (grembiule).

Emissione:

00 – SETTEMBRE 2018

REDATA:
SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE

MODIFICHE:

pag.
8 di 8

VISTO:
Il Dirigente

4 - LE PULIZIE DEI LUOGHI ALTI

Quando si devono usare scale portatili per le attività di smontaggio tende, pulizia delle plafoniere, pulizia di vetrate, di finestre ecc. il personale è sottoposto a rischi dovuti essenzialmente a scivolamenti dei piedi dai gradini, a squilibri, a vertigini, a caduta di materiali, polvere e utensili su persone che si trovano nelle immediate vicinanze.

Nelle pulizie di luoghi alti è pertanto indispensabile usare attrezzature adatte e rispettare rigorosamente alcune norme di comportamento:

- Le scale portatili devono essere dotate di dispositivi antiscivolo alle estremità inferiori dei montanti e devono essere in perfette condizioni in tutte le loro parti (ogni fattore di non conformità e ogni danno va immediatamente segnalato al Responsabile del Servizio di P. P.);
- i gradini (o i pioli) non devono essere sporchi di sostanze grasse o unte;
- vanno sempre appoggiate in modo perfettamente stabile ad elementi solidi e fissi.
- Le scale semplici non vanno mai appoggiate lungo lo spigolo verticale dei muri o su una superficie troppo stretta;



Emissione:
00 – SETTEMBRE 2018

REDATA:
SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE

MODIFICHE:

pag.
9 di 9

VISTO:
Il Dirigente

- In alto devono sporgere almeno di 1 m dallo spigolo orizzontale di appoggio ed essere vincolate all'appoggio stesso; tra gli estremi inferiori dei montanti e il muro di appoggio verticale deve esserci una distanza pari a circa un quarto dell'altezza del piano servito;
- Le scale a libro non devono essere usate come scale semplici e vanno sempre completamente aperte.
- Le scale portatili vanno trasportate sulla spalla, orizzontalmente o inclinate in avanti;
- Quando vengono usate devono essere posizionate in luoghi sgombri e se vengono collocate dietro a una porta quest'ultima deve essere chiusa a chiave;
- Non vanno mai allungate con mezzi di fortuna.
- Le scale portatili vanno utilizzate solo quando è indispensabile e non vanno assolutamente usate se si soffre di vertigini o quando ci si sente stanchi.
- Non usare scale quando si è soli.
- Per pulizie che comportino una altezza superiore a 2 mt devono essere utilizzati appositi trabattelli, secondo le regole di installazione e di utilizzo ad essi relative.
- Nella salita e nella discesa il viso va rivolto verso la scala e il corpo va tenuto vicino alla scala stessa;

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 10 di 10	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- Le mani devono essere libere (gli attrezzi di lavoro, pertanto, vanno riposti in appositi contenitori). Durante la salita non bisogna guardare i piedi;
- Utilizzare sempre calzature chiuse e non scivolose;
- Non salire mai in due su una scala;
- Durante il lavoro la posizione dell'addetto deve essere comoda e sicura;
- Non ci si deve assolutamente sporgere dalla scala.
- È vietato effettuare spostamenti anche minimi delle scale quando su di esse si trovano delle persone.
- Non sostare sotto una scala mentre un collega vi sta lavorando
- È vietato comunque qualsiasi operazione arbitraria che possa mettere a rischio il personale che i lavoratori presenti nell'ambiente scolastico.

IN OGNI CASO:

- NON ESEGUIRE LAVORI IN ALTO SALENDO SU APPOGGI INSTABILI O IMPROPRI (SCATOLONI, PILE DI LIBRI, TAZZE DEI WATER), PER IL GRAVISSIMO RISCHIO DI SCIVOLAMENTO E CADUTA;

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 11 di 11	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

- EVITARE IL RISCHIO DI SPRUZZO NEGLI OCCHI CAUSATO DA SPUGNE O OLTRI MATERIALI TROPPO BAGNATI TENUTI VERSO L'ALTO.

RACCOMANDAZIONI PER LA PULIZIA DI VETRATE E DI FINESTRE

- Compatibilmente con l'esigenza di non assumere posture dannose per la colonna vertebrale (in particolare per le vertebre cervicali) e faticose per le spalle, la pulizia di finestre e vetrate va eseguita preferibilmente da terra con attrezzi ad asta. In questo caso i movimenti effettuati non devono mai essere bruschi.
- Quando è indispensabile l'uso della scala, questa non va mai appoggiata ai vetri.
- Durante la pulizia della superficie interna di una finestra con l'utilizzo di scala, la finestra interessata deve essere tenuta interamente chiusa.
- La pulizia delle superfici esterne di vetrate e di finestre per i piani superiori al pianterreno deve avvenire in condizioni di assoluta sicurezza, con l'adozione di ogni accorgimento utile (compresa eventuale cintura). Le parti non raggiungibili a braccio o con apposita strumentazione vanno tralasciate.

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 12 di 12	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

5 – PULIZIA SERVIZI IGENICI

Per "rischio biologico" si intende il rischio che deriva dal possibile contatto con sostanze organiche (sangue, urine , feci) che potrebbero trasmettere malattie o con sostanze colturali (da laboratorio) che potrebbero provocare anche allergie e intossicazioni.

In un contesto scolastico privo di particolari attività specialistiche e nell'ambito delle normali attività di pulizia il rischio biologico è praticamente limitato alla pulizia dei servizi igienici, fatte salve le punture da siringhe o la raccolta di rifiuti infetti dopo medicazioni, che fanno riferimento agli accorgimenti di prudenza presentati nella scheda 4.

Nella pulizia dei servizi igienici va dunque sempre prestata molta attenzione e vanno sempre usati i dispositivi di protezione individuale di volta in volta più adatti ed in particolare:

- Mascherine;
- Occhiali;
- guanti di gomma fino all'avambraccio;
- tra l'altro obbligatori quando si usano sostanze corrosive - ,
- grembiule

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 13 di 13	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-------------------------	--------------------------------------

Una cura particolare deve essere dedicata alla pulizia di questi dispositivi dopo l'attività, oltre che, ovviamente, alla pulizia degli strumenti usati (scopini, scopettoni, stracci, ecc.).

Circa l'importanza dell'uso dei dispositivi di protezione individuale, non si dimentichi che, a prescindere dai rischi biologico, per la pulizia dei servizi igienici vengono di solito impiegati in maggiore quantità i prodotti più dannosi (disincrostanti, ecc.).

RESPONSABILITÀ

Il personale referente per il rispetto di tale procedura è il lavoratore in quanto formato ed informato sul modo e sui rischi derivanti tali attività e il responsabile di plesso in quanto tenuto a vigilare.

Emissione: 00 – SETTEMBRE 2018	REDATA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MODIFICHE:	pag. 14 di 14	VISTO: Il Dirigente
--	---	-------------------	-------------------------	--------------------------------------